



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità – LM 59

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio:

Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità

Classe: LM-59

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Culture e società

Scuola: Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame

La Commissione per la gestione dell'“Assicurazione della Qualità” del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità è stata nominata nel Consiglio di Coordinamento nella seduta del 10.05.2013, con successive modifiche e integrazioni nelle sedute del 10.12.2014 (DR 584) e del 18.12.2015, nella composizione prevista dal DM 47 del 30.1.2013, e si presenta così composto:

Prof. Patrizia LENDINARA (Coordinatore del Consiglio di Coordinamento Interclasse di Scienze della Comunicazione);

Prof. Raimondo INGRASSIA (SECS-P/10 - Organizzazione aziendale) (Coordinatore del gruppo);

Prof. Salvatore VACCARO (SPS/01 - Filosofia politica) (Componente);

Dr. Dario MANGANO (M-FIL/05 - Filosofia del Linguaggio) (Componente);

Dott. Salvatore SQUILLACI (Tecnico amministrativo e Segretario didattico del CdS);

Dr.ssa Desirée TIZIANO (Studente della LM 59, componente della Commissione AQ del CdS)

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico ha assunto come base-dati di riferimento per l'analisi, la valutazione e la proposizione di azioni correttive le Schede Uniche di Ateneo relative agli ultimi tre anni del corso di studio, la Relazione Annuale della CPDS della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio culturale, nonché alcuni dati statistici messi a disposizione dagli uffici competenti della Scuola e di Ateneo.

Si precisa, inoltre, che le criticità, gli obiettivi e le azioni correttive individuati nel presente Rapporto sono fortemente connessi a quelli già indicati nel precedente Rapporto di Riesame 2015 e che la valutazione degli stati di avanzamento delle azioni correttive intraprese in quel Rapporto sono ancora in corso, tenuto conto del limitato lasso di tempo intercorso tra esso e il presente Rapporto di Riesame (11 mesi).

La Commissione AQ si è riunita il giorno 13/1/16 alle ore 9,30-10,30 e successivamente il giorno 20/1/16 alle ore 9.30-10,30 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame ciclico.

Ha operato come segue:

Apertura dei lavori e distribuzione del materiale pervenuto;

Avvio della discussione; distribuzione dei compiti relativamente alla stesura del rapporto di Riesame 2016;

Distribuzione di ulteriori dati, in particolare dei dati relativi alle lauree degli ultimi due o tre anni per quanto riguarda i corsi istituiti con il D.M. 240;

Rilettura definitiva della scheda da presentare al Consiglio di Coordinamento Interclasse.

Il Rapporto di Riesame ciclico è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Coordinamento Interclasse del 20/1/2016, convocato alle ore 10,30.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
CONSIGLIO COORDINAMENTO DELLE CLASSI L20, LM 59 e LM 92
VERBALE N. 2/2016 - SEDUTA DEL 20.01.2016

Il giorno 20 gennaio 2016, alle ore 10.30, nei locali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale – Edificio 15, Viale delle Scienze – in Palermo, si riunisce il Consiglio di Coordinamento delle Classi L20, LM 59 e 92 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale del 13.01.2016;
- 3) Orario del II° periodo didattico;
- 4) Regolamento attribuzione CFU;
- 5) Approvazione rapporto di riesame ciclico L20 Media, L20 Culture e arti,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità – LM 59

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

LM 59 e LM 92;

- 6) **Variazione Learning agreement doppio titolo di laurea in Teorie della Comunicazione e nel Master Professionel en Traduction;**
- 7) **Pratiche studenti a.a. 2014/2015 (Passaggi da altre Scuole e altri Corsi di Laurea, 2° lauree, Congedi);**
- 8) **Riconoscimento di CFU su richiesta degli studenti per attività individuali;**
- 9) **Riconoscimento di CFU su richiesta di docenti e/o associazioni;**
- 10) **Varie ed eventuali.**

Risultano presenti:

i professori ordinari: Lendinara (Coordinatore), D'Agostino, Mandalà; i professori associati: Arcagni, Cappello, Cavallini, Meschiari, Fici, Giliberto, Lo Verde, Mirto, A., Teresi; i ricercatori con supplenza/affidamento: Crescimanno, Di Bella, Ferrante, Gurga, Macaluso, Rizzuto, Tucci; i rappresentanti degli studenti: Peres, Giuliano, Salerno, Milazzo, Guarnieri, Grano;

Risultano assenti giustificati: i professori ordinari: Cometa (cong.), Boca, Marrone, Iurilli, De Marco, La Fauci (f.r.), Milito;

i professori associati: Angelini, Bertoni, Lauricella (asp.), Fazio G., Trobia, Bellantonio, Dino, Ingrassia, A. Oliveri, Pirrone, Volpe, Vaccaro; i ricercatori con supplenza/affidamento: Auf Der Heyde, Cammarata, Frazzica, Gambino, Mangano, Marcenò, Paternostro, Rizzo, Segreto, Spallino, Coglitore, La Mantia, Pantina;

Il Coordinatore, Prof. Patrizia Lendinara, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati e che il numero legale è raggiunto, dichiara aperta la seduta. Su invito del Coordinatore assume funzioni di Segretario il prof. Emanuele Crescimanno. Assiste per le funzioni di supporto tecnico-amministrativo il dott. Salvatore Squillaci, nella qualità di responsabile amministrativo della Segreteria Didattica del Consiglio di Coordinamento delle Classi L 20, LM 59 ed LM 92.

OMISSIS

Relativamente al 5° punto all'O.d.G. (**Approvazione rapporto di riesame ciclico**

L20 Media, L20 Culture e arti, LM 59 e LM 92) il Coordinatore informa il Consiglio che le Commissioni hanno lavorato alacremente e che i verbali di riesame sono pronti e a disposizione di chi volesse vederli; si apre un dibattito sul ruolo del verbale di riesame e il verbale di riesame ciclico in cui intervengono i professori Macaluso, Meschiari, Crescimanno, Cappello, Teresi; si sottolinea ancora una volta l'importanza delle relazioni con i portatori di interesse che saranno incontrati il 3 febbraio prossimo; il 17 febbraio invece ci sarà un incontro sul questionario di valutazione da parte degli studenti, altro tema con delle notevoli ricadute sulla valutazione dei CdS da parte dei loro utenti diretti, cioè gli studenti. Si rileva la numerosità delle scadenze che hanno contrassegnato il mese di gennaio. Si rileva anche la necessità che avvenga una redistribuzione del personale TA tra le Scuole e i Dipartimenti e che il Coordinatore di CdS deve potere disporre di un aiuto costante per la gestione del sito dei CdS e per ogni altro genere di iniziativa come il costituito Albo delle parti sociali dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione.

Il Consiglio approva all'unanimità il lavoro fatto dalle quattro Commissioni che hanno elaborato, in tempi così rapidi, e a distanza così ravvicinata dall'altro verbale di riesame, il Verbale di riesame ciclico.

Il presente punto all'O.d.G., viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

OMISSIS

Non vi è null'altro su cui discutere e deliberare e la seduta è tolta alle ore 11,30.

Dal che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Prof. Emanuele Crescimanno)

IL COORDINATORE
(Prof. Patrizia Lendinara)

IL COORDINATORE
(Prof. Patrizia Lendinara)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità – LM 59

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

– **NON APPLICABILE**

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In questo ultimo triennio, la domanda di formazione magistrale relativa alle discipline comunicative si è mantenuta costante. Ciò è dovuto al forte nesso che lega il livello magistrale con i due livelli di lauree triennali che ha favorito una buona continuità di iscrizioni che si è mantenuta, inoltre, su quantità numeriche che hanno consentito altresì di seguire i laureati magistrali anche dopo il conseguimento del titolo, registrando così la sufficiente congruenza tra titolo conseguito e occupazione ad un anno dalla laurea.

La moltiplicazione dei canali comunicativi disponibili alle nuove generazioni, anche e soprattutto grazie alle potenti innovazioni tecnologiche, confermano la necessità che un grande Ateneo come quello palermitano, punto di riferimento per tutta la Sicilia occidentale e meridionale, di mantenere un livello di alta formazione nell'ambito della comunicazione. Peraltro, il sempre più accelerato sviluppo tecnologico richiede non tanto capacità manuali di utilizzo degli strumenti innovativi, acquisibili sin dall'infanzia, quanto capacità di alfabetizzazione e di lettura del nesso tra innovazione e sviluppo sociale e politico, nel quale lo snodo comunicativo assume una valenza sempre più decisiva. Pertanto la scelta di trasversalizzare il campo comunicativo tramite il contributo di diverse aree scientifico-disciplinari assume un valore strategico.

In relazione alle funzioni lavorative ipotizzate, alle competenze professionali da conseguire e agli sbocchi occupativi ipotizzabili in un territorio complicato come il meridione d'Italia, e la Sicilia in particolare, la decisione di equilibrare e di consolidare nel tempo i profili disciplinari si è rivelata pertanto soddisfacente. La presenza di una pluralità di aree disciplinari permette al laureato magistrale di acquisire una gamma ampia di conoscenze e saperi applicativi in campo economico e aziendale al fine di orientarsi nel mondo del lavoro privato, in campo letterario al fine di saper scrivere testi in prospettiva di una ottima resa comunicativa, in campo pubblicitario per lo specifico indirizzo di un profilo occupazionale, in campo sociologico al fine di "leggere" le principali linee di sviluppo della nostra società cogliendone i punti di forza e di debolezza. Inoltre, nei limiti delle risorse economiche a disposizione, il corso di studi ha da sempre annoverato e annovera tuttora nel proprio corpo docente alcuni professionisti del mondo imprenditoriale e pubblico-istituzionale in grado di coniugare saperi e saper-fare mettendo a disposizione degli studenti la propria esperienza.

Il corso di studi ha da sempre articolato la propria offerta formativa con attività extra-curricolari, proposte da docenti individualmente o collettivamente e da associazioni studentesche, con la partecipazione qualificata di competenze professionali del territorio con cui rafforzare le partnership e le opportunità di stage e tirocinio per gli studenti. A titolo di esempio ne ricordiamo alcune svolte in questo ultimo triennio: Seminario tenuto dai Proff. Badami e La Spina dal titolo: *Il ciclo di vita delle Politiche Pubbliche e il ruolo della Pubblica Amministrazione nella fase di attuazione e valutazione*, con verifica finale; ciclo di incontri seminariali dal titolo: *Informazione, diritto, deontologia, sanzione e giornalismo*; ciclo di seminari dal titolo *Scritture migranti*; laboratorio dal titolo *Identità nere e cultura britannica: dal post-coloniale al Black British*; ciclo di seminari dal titolo *Violenza di genere*; seminario *La comunicazione 2.0 - dal web writing alle smart city*; seminario *L'influenza delle nuove tecnologie. Nuove forme di educazione, comunicazione e formazione*; seminario *Effetti ambientali e sanitari per la gestione dei rifiuti in Sicilia*; seminario *Razzismo, assimilazione, integrazione, interculturalità*; seminario *Parlare e scrivere di mafia*; seminario *Il giornalismo: dalla carta stampata al WEB*; seminario *Postcolonialismo e Decolonizzazione: Teorie e Sviluppi di ieri e di oggi*.

A distanza di diversi anni, la trasformazione del quadro territoriale, nazionale e globale delle dinamiche socio-economiche ha reso più obsoleto e quindi più urgente l'imperativo di strutturare in maniera meno episodica e più allargata il contatto con gli stakeholder. In questi ultimi anni, il rapporto tra studente e mondo del lavoro è avvenuto attraverso il tirocinio formativo con enti e imprese nel mondo pubblico e privato in cui si è misurato costantemente la corrispondenza tra i saperi conseguiti e il saper-fare spendibile dallo studente in un contesto lavorativo. I risultati dei tirocini, rilevabili attraverso le schede e le relazioni compilate dagli studenti, dai tutors aziendali e dai tutors universitari, sono stati soddisfacenti. Adesso si tratta di portare a sistema periodico la consultazione con gli stakeholder.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1-c.1: Incrementare le capacità di valutazione degli studenti riguardo agli insegnamenti seguiti

Occorre rendere sempre più affinato il sistema di valutazione degli studenti sugli insegnamenti seguiti. La compilazione della scheda al momento della prenotazione dell'esame sta divenendo un atto meccanico che non consente a nessuno di capire se il livello di offerta formativa e la procedura di valutazione al momento dell'esame nelle sue varie modalità siano efficaci.

L'obiettivo principale già individuato è quello di consultare la maggior parte possibile di stakeholder coinvolgibili a ogni scala territoriale, nel limite di risorse economiche note, al fine di rafforzare un rapporto tra sapere e saper-fare che vada al di là del momento limitato del tirocinio formativo. Si tratta altresì di superare il metodo non sempre efficace dello studio di settore per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità – LM 59

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

raccogliere dal vivo e mediante un dettagliato questionario le principali strategie comunicative che il mondo pubblico e la sfera privata hanno individuato o stanno individuando per convogliarle all'interno del iter formativo dello studente magistrale. Sono stati pertanto già individuati oltre un centinaio di enti pubblici e privati, di imprese e di strutture pubbliche che fanno della comunicazione il focus delle loro attività.

Azioni da intraprendere:

La mappatura degli enti pubblici e privati coinvolgibili, in parte già effettuata, è sempre aperta alle mutazioni del settore. Per quegli stakeholder che non potranno partecipare fisicamente all'incontro, si prevede di mantenere il contatto attraverso altri canali, oltre al questionario già inviato. In tal modo si verificherà la congruenza tra i profili formativi presente nell'offerta didattica nei suoi aspetti comunicativi e formativi (ossia il modo in cui vengono presentate e le competenze acquisite) e le reali aspettative da parte del mondo del lavoro, dalle cui opinioni qualificate ricavare inoltre gli obiettivi nazionali e internazionali che tali operatori intendono perseguire nell'immediato futuro in prospettiva di una competizione globale e di una trasformazione epocale nel mondo della comunicazione. In base a questo esito, si valuteranno gli eventuali cambiamenti da intraprendere in base alle risorse disponibili.

Modalità: Alla data odierna è già stato calendarizzato l'incontro con gli stakeholder invitati tramite lettera personalizzata inviata dal Coordinatore del CdS il 7.1.2016 e, in taluni casi, anche tramite contatto diretto. L'incontro avverrà mercoledì 3 febbraio alle ore 11.30, all'incontro parteciperanno gli stakeholder invitati e il CdS nella sua totalità. Tale incontro sarà verbalizzato e in tale occasione saranno discussi anche i questionari che ciascun stakeholder avrà compilato.

Risorse: I docenti del CdS (un ruolo particolare avranno i docenti a contratto che vengono dal mondo del lavoro (come da normativa MIUR), i nostri laureati che già lavorano (testimonial);

Scadenze previste: febbraio 2016 per il primo incontro; dicembre 2016 per l'incontro successivo;

Responsabilità: Il Coordinatore del CdS.

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La soddisfazione espressa dai laureati magistrali incoraggia a proseguire ogni sforzo per rafforzare e migliorare l'offerta formativa a livello magistrale. Gli esiti occupazionali incentivano a perfezionare e stringere ulteriormente i saperi offerti con un collegamento sempre più efficace con il mondo del lavoro. Muovendo da questa analisi, e in relazione alle risorse disponibili per incrementare l'ingresso di forze nuove, strutturate o meno, nella squadra formativa, lo sforzo cui è chiamato il corso di studi è quello di adeguare il carico dei saperi con le competenze previste nella progettazione del corso stesso, calibrando la qualità dell'insegnamento con il tempo di acquisizione dei saperi. Si tratta di un'attività di monitoraggio costante che il Coordinatore del Corso e i suoi delegati, nonché i due organismi principali, ossia commissione paritetica studente-docente e commissione del riesame annuale, svolgono puntualmente. Lo strumento principe di tale funzione cruciale per il buon funzionamento della didattica è la Scheda di trasparenza, che ogni docente compila almeno sei mesi prima l'inizio dei corsi di I semestre e che viene resa disponibile con largo anticipo alla coorte degli studenti interessati. Il Coordinatore attiva la procedura, la monitora, suggerisce ai docenti puntualizzazioni più efficaci e, ricordandosi con il responsabile della SUA-CdS, coglie la pertinenza tra la stesura della scheda, le opinioni espresse dagli studenti e quindi l'effettiva corrispondenza di intenti. Nel complesso, non si sono registrate nell'arco di tempo dell'ultimo triennio gravi discrasie tra la "forma" e il contenuto reale delle schede. Tuttavia sono emerse due criticità: la prima concerne la congruenza delle rilevazioni degli studenti nella compilazione della loro scheda di valutazione dell'insegnamento; la seconda concerne la corrispondenza tra le aspettative del docente al momento della valutazione, esplicitate attraverso gli indicatori di Dublino, e la corretta percezione da parte dello studente al momento della lettura della scheda.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1-c.2: Miglioramento del sistema di valutazione degli insegnamenti

Occorre rendere sempre più affinato il sistema di valutazione degli studenti sugli insegnamenti seguiti. La compilazione della scheda al momento della prenotazione dell'esame sta divenendo un atto meccanico che non consente a nessuno di capire se il livello di offerta formativa e la procedura di valutazione al momento dell'esame nelle sue varie modalità siano efficaci.

Azioni da intraprendere:

Nella seduta del 13 gennaio 2016, il CdS ha deliberato di attivare un incontro con gli studenti, tramite le rappresentanze e le organizzazioni studentesche coinvolte, al fine di presentare più efficacemente la rilevanza del momento valutativo dello studente sull'insegnamento seguito. Si è altresì suggerito che ogni docente, ad inizio del proprio corso, dedichi parte del tempo nella prima lezione a spiegare la crucialità dell'apporto studentesco alle attività formative, non solo come parte discente, ma come partner attivo nel rapporto con il docente.

Modalità:

L'incontro tra studenti e Consiglio di CdS nella sua totalità, promosso dal Coordinatore, avverrà ogni anno qualche settimana prima dell'avvio dei due periodi didattici. Il primo (dopo l'istituzione delle Scuole) si terrà il 17 febbraio 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità – LM 59

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Risorse: i docenti del CdS; i rappresentanti degli studenti del CdS
Scadenze previste: 17 febbraio 2016 per il primo incontro, ottobre 2016 per il secondo incontro.
Responsabilità: il Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2-c.2: Affinamento degli Indicatori di Dublino sulle Schede di trasparenza

Il miglioramento delle Schede di trasparenza consentirà allo studente di valutare attentamente quale sarà lo sforzo richiesto dal docente al momento dell'esame, permettendogli così di organizzarsi per tempo nella preparazione ai fini del superamento della prova.

Azioni da intraprendere:

Ogni docente dovrà curare di articolare con maggiore precisione gli indicatori di Dublino presenti nelle varie sezioni della Scheda di trasparenza, sforzandosi di distinguere in maniera chiara i vari elementi che formeranno il giudizio complessivo di valutazione dello studente al momento dell'esame, nonché il livello minimo di conoscenze di base idonee per poter affrontare adeguatamente lo studio della propria disciplina. All'interno del contenuto formativo del corso, ogni docente dovrà impegnarsi ad individuare un carico orario plausibile per le singole tematiche affrontate che non potranno eccedere le sei ore per ciascuno.

Modalità:

Il Coordinatore avrà cura di raccogliere le schede di trasparenza e di monitorare se tali indicazioni siano rispettate, utilizzando la moral persuasion per superare eventuali incomprensioni. Tutto ciò avverrà a ridosso immediato della tempistica di consegna della scheda da parte di ciascun docente, in modo che lo studente abbia quanto prima disponibile l'insieme delle schede semestre per semestre.

Risorse: i docenti del CdS, il manager didattico, il Coordinatore;

Scadenze previste: maggio/giugno 2016 per la prima verifica;

Responsabilità: i docenti e il Coordinatore.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Gli organismi istituzionali coinvolti nella gestione di un Corso di studi sono molteplici. Innanzitutto il Consiglio di CdS, coordinato da un docente eletto, cui si affianca un segretario didattico che funge da interfaccia con gli studenti e i docenti per questioni operative e funzionali, nonché un manager didattico incardinato, tuttavia, nella Scuola di riferimento del corso di studi, al quale fanno ricorso tanto il Coordinatore quanto ogni singolo docente per risolvere dubbi intervenuti nell'espletamento degli impegni attribuiti ai docenti. Il Coordinatore del CdS può avvalersi di delegati ad hoc, specie per la responsabilità della compilazione della Scheda SUA-CdS per la quale sono stati indicati e nominati specifici docenti, con cui lavorare a stretto contatto nella elaborazione delle schede SUA-CdS. Ogni CdS contempla una Commissione paritetica studente-docente e una commissione del riesame dei lavori esitati dalla commissione paritetica. Entrambi i verbali vengono discussi e approvati nel Consiglio del Corso di studi, in maniera che tutti i suoi componenti ne siano edotti.

Per quanto attiene i corsi afferenti al campo della comunicazione, l'intersecazione delle competenze e delle funzioni di tali organismi ha prodotto risultati più che soddisfacenti, apportando una capacità di autovalutazione nel suo insieme prima solamente approssimata. Coordinatore pro-tempore, docenti delegati, docenti coinvolti nelle varie commissioni, nonché il personale amministrativo le cui competenze in tali aspetti sono però assodate, si sono cimentati in nuovi aspetti della funzione docente, non più limitata alla ricerca e all'insegnamento, acquisendo altresì competenze amministrative in breve tempo. Ovviamente, la tempistica impartita dal livello ministeriale e quindi recepiti dal sistema di Ateneo talvolta ha comportato una attività incalzante in tempi ravvicinati, nei quali beninteso la probabilità dell'errore e dell'insufficienza è più alta. Tuttavia, analizzando i vari report delle commissioni negli anni passati, si può affermare che nel suo insieme obiettivi e risultati sono stati raggiunti, anche se sempre nuovi se ne presentano. Tuttavia, e paradossalmente, il principale limite riscontrato è la scarsità di risorse umane disponibili per gestire un efficace sito web che comunichi alla platea degli interessati, studenti in primis, quanto fatto dagli organismi che collettivamente gestiscono tutto il processo formativo del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3-c.1: Miglioramento delle performances del sito web

Il sito web del CdS è necessario non solo per le comunicazioni di routine, peraltro ampiamente reperibili, quanto per informare la platea degli interessati di tutti gli sforzi che le varie componenti effettuano per perfezionare e rende sempre più efficace il processo formativo e organizzativo che sottende la qualità della didattica.

Azioni da intraprendere:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità – LM 59

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Individuare una risorsa umana all'interno dell'apparato amministrativo del Dipartimento Culture e società, presso cui si incardina il CdS, cui affidare la curatela del sito web in stretta connessione con il Segretario amministrativo e il Coordinatore del CdS.

Modalità:

Individuazione del responsabile del sito web attraverso una modalità di interlocuzione tra Coordinatore del CdS e Direttore e Segretario del Dipartimento Culture e Società. Collegamento costante tra tale gestore del sito web e il flusso di informazioni attivato dal Segretario didattico e dal Coordinatore del CdS. Monitoraggio permanente del sito web da parte del Segretario didattico del CdS. Possibilità per ciascun docente di interlocuzione diretta con il gestore del sito web per l'inserimento di flussi informativi.

Risorse: il Dipartimento (LM con il più alto numero di iscritti del dipartimento) cui il CdS è conferito.

Scadenze previste: gennaio 2017;

Responsabilità: Segretario didattico del CdS, Coordinatore del CdS